

## CURRICULUM VITAE

Di ANGELO FINGO

- nato a
- domicilio in
- nazionalità italiana
- telefono:
- pec:
- mail:
- codice fiscale

## FORMAZIONE

- diploma di maturità scientifica nel 1978 conseguito presso il Liceo Leonardo da Vinci di Pescara
- diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguita il 14 luglio 1988 Presso l'Ateneo di Teramo
- Corso Privato Biennale di Magistratura dal 1988 al 1990 Presso Corso d'Italia in Roma tenuto dal Magistrato, Prof. Rocco Galli, allievo dell'insigne giurista Guido Capozzi, Magistrato del Foro di Napoli;
- Praticantato Legale biennale dal 1990 al 1992 presso lo studio legale dell'Avv. Fernando di Benedetto di Pescara;
- Procuratore Legale dal 15.7.93;
- Avvocato in Pescara dal 15.7.93;
- Titolare di Studio dal 1997 con studio legale alla Via de Amicis n.1 di Pescara;
- Iscrizione all'Albo degli Avvocati Cassazionisti dal 23.09.05;
- Dal 1994 sino al 1999 nomina dal Consiglio Superiore della

Magistratura, su segnalazione dell'allora Pretore Dirigente Dott. Antonio Agrelli, a Vice Pretore Onorario presso la Pretura Circondariale di Pescara, quale Giudice Onorario delle Esecuzioni Civili;

- Vice Pretore Onorario dal 1994 al 1999 presso la Pretura Circondariale di Pescara- Sezione Distaccata di San Valentino con l'allora Pretore Dott. Enzo Cillo;

- GOA (Giudice Onorario Aggregato) dal 1994 al 1999 presso il Tribunale Civile di Pescara, quale Giudice Relatore e Redattore delle Sentenze Relative a Cause Civili In Corso (cd smaltimento arretrato, secondo l'incarico del Ministero di Grazia e Giustizia);

- Vice Pretore Onorario Penale presso la Pretura Circondariale di Pescara, Sezione distaccata di Pianella con l'allora Pretore Dott. Nicola Valletta

- Varie Pubblicazioni di Articoli Giuridici tra il 1995 ed il 2000 sulle riviste PQM di Pescara, ed il Nuovo Diritto di Roma sulle tematiche Relative alla Nuova Struttura del Procedimento Possessorio; e Del Processo Civile in Genere, con particolare Attenzione alle Varie Riforme Intervenute sul processo stesso.

- Comprovata conoscenza della lingua inglese parlata.

- Comprovata Esperienza di Utilizzo dei Computer Sistemi Dos e Windows.

#### INCARICHI PROFESSIONALI

- Lo scrivente è titolare del proprio studio professionale, domiciliato in Pescara alla Via de Amicis n.1, composto dal titolare, da due avvocati,

da due praticanti e da un segretario;

- Lo studio si occupa prevalentemente di tutto il diritto civile, con particolare attenzione alla responsabilità civile e professionale, segnatamente alla colpa medica. Cause di Particolare Rilievo in tema di Danno da Vaccini; Danno da Interventi Chirurgici Errati e/o Errata Diagnosi a Pescara, Roma, Bologna.
- Dal 1994 al 1999 vari incarichi conferiti dal Ministero della Giustizia in qualità di Vice Pretore Onorario e Giudice Onorario Aggregato presso il Tribunale di Pescara.
- Dal 23.09.05 Iscrizione all'Albo degli Avvocati Cassazionisti e Discussione presso il Palazzaccio in Roma di Numerose cause di Rilievo, tra le quali quella relativa ai finanziamenti per la costruzione di un Ristorante in San Valentino, quella Relativa al Complesso Turistico Molino e Molino srl, quella relativa all'Ospedale Pediatrico in Pescara; quella relativa al Società Generali Costruzioni srl per l'acquisto di numerosi immobili in Piazza Salotto di Pescara con il contributo bellico.
- Attualmente, malgrado la crisi del settore, lo studio continua ad occuparsi di cause di colpa medica, e di tutta la responsabilità professionale in genere.

L'esponente confida nell'accoglimento della proprio curriculum in riferimento all'incarico richiesto e resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Pescara li 10.10.14

In Fede

ANGELO FINGO



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il sottoscritto Angelo Fingo, ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~ di professione  
Avvocato in Pescara, ed in riferimento all'art.2 dell'Avviso Pubblico della  
Regione Abruzzo relativo alla nomina dei componenti dell'Organismo  
Indipendente di Valutazione

ESPONE.

- In riferimento al compito di monitorare il funzionamento complessivo del sistema con misurazione e valutazione delle prestazioni, della trasparenza ed integrità, nonché performance dell'ente, l'esponente fa presente di avere acquisito una comprovata ed articolata professionalità.

Dal 1994 al 1999 lo stesso è stato, infatti, chiamato in qualità di Giudice Onorario a vario titolo incaricato, ad espletare non soltanto l'attività strettamente attinente al disbrigo delle pratiche legali, ed all'emissione dei provvedimenti necessari, ma anche, e con riferimento alla Pretura di San Valentino, ad organizzare il lavoro della cancelleria dell'esecuzione, controllando il regolare funzionamento della stessa, e richiamando, se necessario, il personale addetto, per il regolare svolgimento del servizio.



Ed è evidente che lo stesso ha provveduto a segnalare alla Dirigenza della Pretura il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, in termini di tempi di lavorazione e regolarità delle procedure adottate.

- Dal 1997 sino ad oggi l'esponente, in qualità di titolare del proprio studio legale, ha avuto modo di valutare innumerevoli colloqui di

aspiranti praticanti, esaminandone le attitudini e le motivazioni professionali, in vista di una eventuale collaborazione con lo studio stesso.

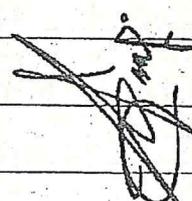
Inoltre una volta selezionato il personale collaboratore, sia esso praticante o avvocato, ne sono state monitorate e valutate le prestazioni in relazione agli incarichi assegnati.

Nello specifico sono state valutate le capacità in riferimento al disbrigo delle pratiche presso le cancellerie dei vari Tribunali (per le iscrizioni a ruolo, per i decreti ingiuntivi ed ogni altro provvedimento giurisdizionale), del disbrigo delle pratiche presso l'Ufficio di Notificazione degli atti, e con riferimento agli avvocati, nella redazione degli atti giudiziari e nella capacità di relazionare la propria posizione processuale al Giudice, nell'udienza stabilita.

- Il clima è sempre stato imperniato nello spirito di collaborazione e correttezza reciproche.

- In riferimento all'obbligo di tempestiva comunicazione delle criticità riscontrate, è evidente che l'impegno non può dirsi sganciato dalla preventiva capacità di comprenderle e valutarle queste criticità, prima di assolvere all'obbligo successivo. Quindi tale punto è intimamente connesso al precedente.

- In riferimento al supporto da dare ai direttori, è evidente che è abitudine dello scrivente sfruttare gli obiettivi prefissati e le sinergie presenti negli uffici, per poterli ottenere. Quindi l'interazione con i direttori è sicuramente un aspetto imprescindibile per soddisfare tale punto.



• In riferimento alla correttezza delle procedure da adottare, è evidente che la lunga esperienza nell'ambito della avvocatura appare indispensabile per conoscere la normativa di riferimento, adeguando le procedure corrispondenti alla normativa stessa. Anche in merito agli incentivi, questo è chiaramente percepito da chi è abituato a lavorare nel settore privato, dove il raggiungimento degli obiettivi è legato alla valorizzazione del lavoro e del personale.

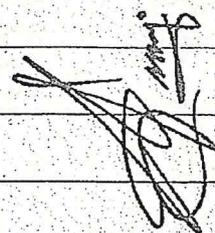
• In riferimento alla misurazione dei risultati raggiunti, anche questo è sempre stato un compito precipuo dell'esponente sia in qualità di Giudice Onorario che di Avvocato titolare di studio.

• In riferimento alla proposta alla Giunta Regionale per valutare il rendimento ed attribuire la retribuzione di risultato, questo compito è il giusto e necessario coronamento dei punti precedenti. Perché una valutazione che prescindesse da premi in tal senso, non sarebbe realmente incentivante.

• La validazione della relazione sulle performance è legata alla capacità di poterla sindacare nella sua rispondenza e puntualità rispetto alla realtà delle cose. Quindi richiede competenza già espressa nei punti precedenti.

• In riferimento alla richiesta di revisione delle valutazioni, anche qui l'esponente è chiamato a rivedere in chiave critica i provvedimenti assunti, in relazione alle argomentazioni addotte dal personale dirigente.

• In riferimento alla adozione di un miglior sistema di valutazione, l'esponente si impegna di da ora a cercare, dopo averne compreso il



corretto e complessivo funzionamento, quelle soluzioni che possano garantire oggettività e speditezza nella valutazione stessa.

- Tutte le altre funzioni richiamate dalla L.R. n.6/11 e dal D. legs.n. 150/09 sono conosciute e ben comprese dall'esponente.

Pescara li

10/10/14

In Fede

ANGELO FINO



